IN PIAZZA L'8 OTTOBRE

PER RIVENDICARE I DIRITTI DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI PUBBLICI E CHIEDERE UNA NUOVA POLITICA DELLO SVILUPPO

Il prossimo 8 ottobre saremo in piazza per una grande manifestazione contro le manovre finanziarie inique di questo governo, a difesa dei diritti di cittadinanza e per chiedere gran voce una nuova politica che rilanci lo sviluppo nello nostro paese e garantisca equità.

Il Governo distrugge il lavoro, penalizza i lavoratori pubblici ed i servizi, e mette in serio pericolo il futuro del paese che va incontro ad una sicura recessione.

Con la manovra del governo ci sarà meno giustizia, meno sicurezza, meno controlli sul lavoro e sull'evasione, meno assistenza e previdenza, meno diritti per i cittadini.

Questo governo, oltre smantellare i diritti ed il salario dei lavoratori pubblici, ipoteca il nostro futuro e quello dei nostri figli.

Quanto fatto sino ad oggi dal bilioso Ministro Brunetta va contro il buon funzionamento dei servizi pubblici e nulla ha a che fare con una seria riforma della Pubblica Amministrazione.

La Pubblica Amministrazione ha necessità di una riforma organizzativa e di una classe dirigente autonoma dalla politica, cosciente e responsabile del proprio mandato.

I lavoratori pubblici hanno diritto al contratto e a lavorare in condizioni dignitose: la campagna diffamatoria contro il lavoro pubblico è servita a lasciare campo libero al governo per tagli lineari che hanno peggiorato la qualità del servizio e ci portano verso la privatizzazione.

La crisi non si combatte limitando i servizi per cittadini ma con una politica equa che colpisca chi non paga le tasse, che faccia pagare chi più ha e non lo ha ancora fatto, che tagli i costi della politica e difenda il potere d'acquisto di lavoro dipendente e pensioni.

Le nostre proposte rilanciano lo sviluppo e l'occupazione.

Dalla difesa del lavoro pubblico si avranno più diritti per tutti i cittadini.

Il lavoro pubblico garantisce i diritti costituzionalmente garantiti, la Costituzione è il nostro futuro.

Scendi in piazza con la CGIL l'8 ottobre prossimo contro le politiche di questo governo che ti colpiscono come lavoratore e come cittadino.

PUBBLICO E' FUTURO